

Da Londra a Firenze quando sull'Arno c'erano le navi

*Racconto di avventure, commercio, battaglie, amore*

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Le immagini inserite nel testo hanno carattere esclusivamente illustrativo ed esplicativo, l'autore non intende usarle per ledere il diritto altrui.

**Ruggero Chiosi**

**DA LONDRA A FIRENZE QUANDO  
SULL'ARNO C'ERANO LE NAVI**

*Racconto di avventure, commercio, battaglie, amore*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2022  
**Ruggero Chiosi**  
Tutti i diritti riservati

*A Silvana, mia moglie.*



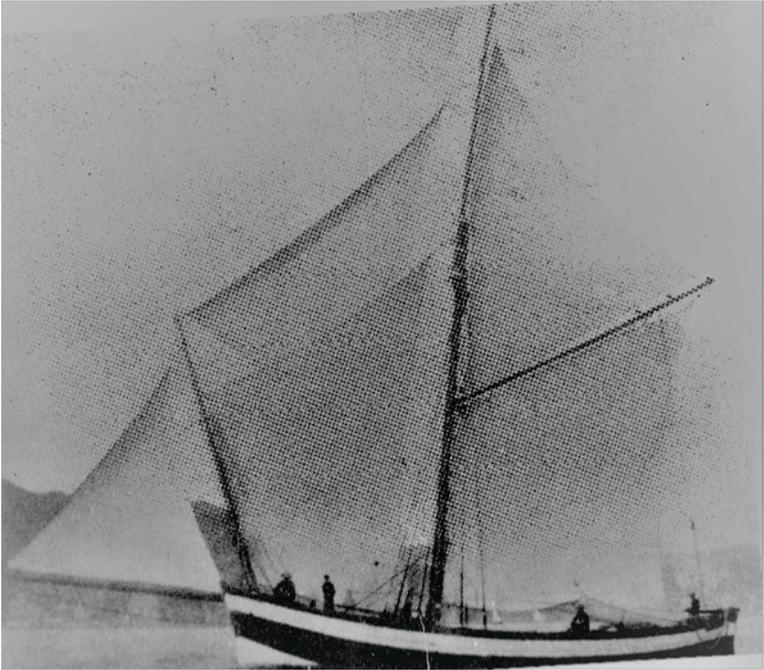
*Ringraziamenti di cuore a:*

*Dott. Salvatore Santamaria  
per i suoi suggerimenti da Londra;*

*Dott. Piero Giorgetti  
archeologo giornalista per i suoi racconti di storia,  
dalla preistoria ai giorni nostri;*

*Lorenza Garofoli  
per aver reso leggibili i miei pensieri  
spesso ingarbugliati.*







## Prologo

L'ambizione di questo racconto è quella di percorrere con l'inglese Adam Wilkinson l'itinerario che fece nella seconda metà del XVIII e inizio del XIX secolo per arrivare a Firenze partendo dai dock sul Tamigi con un carico di lana e il compito di trattare con le corporazioni fiorentine dell'Arte della Lana e dell'Arte della Seta un accordo commerciale.

Nella memoria di questo viaggiatore rimarranno impresse le immagini delle città che ha visto, i paesaggi, le persone e i personaggi che ha incontrato. Alcune stampe e disegni che accompagnano il racconto sono dell'epoca, le fotografie naturalmente di oggi; alcuni quadri sono di epoca anteriore o posteriore ma si riferiscono al periodo suddetto o al tema trattato.

Ho pensato di inserire, dopo il racconto, che non ha l'ambizione di essere puntualmente storico, una seconda parte con foto, stampe e informazioni sulle città di Livorno, Pisa, Firenze prese direttamente dai diari dei viaggiatori o dalle lettere da loro pubblicate che molto probabilmente sono da ritenersi, salvo qualche passo, attendibili.

La genesi dell'ultimo lazzaretto può essere chiaramente intesa da uno stralcio della petizione dei commercianti di Livorno e la pronta accoglienza, da parte del granduca Leopoldo, della richiesta con gli ordini di esecuzione nonché il modo di reperire i capitali necessari.

Ho utilizzato gli scritti originali quando possibile invece di rielaborare gli scritti di altri autori seguendo il pensiero Montesquieu che si domandava, in una delle sue lettere persiane, quale fosse l'utilità di raccontare le stesse cose, idee o situazioni descritte prima da altri e probabilmente meglio. Con questa rifles-

sione in testa, ho riunito nella seconda parte di questo lavoro, foto, brani e stampe che illustrano il percorso effettuato dalla merce e dagli uomini da Londra a Firenze.

Mi scuso con coloro che avranno la bontà di leggere questo lavoro se mi troveranno un po' pignolo riguardo alle date che riguardano le opere d'arte e gli artisti, questo è dovuto al mio amore per l'arte e la storia.